

## **Art. 3.**

### **3.1**

Campanella, Crimi, Endrizzi, Morra

*Sopprimere l'articolo.*

### **3.2**

Bisinella, Calderoli

*Sopprimere l'articolo 3.*

### **3.3**

Maurizio Rossi, Olivero, D'Onghia, Luigi Marino, Di Maggio

*Sostituire l'articolo con il seguente:*

«Art 3. - *(Istituzione delle città metropolitane in sede di prima applicazione)*. – 1. In sede di prima applicazione, le città metropolitane di cui all'articolo 2, comma 1, sono costituite sul territorio delle province omonime con l'insediamento del consiglio metropolitano e esercitano le funzioni delle province soppresse nonché le funzioni di cui all'articolo 8. Fino a tale data sono prorogati gli organi di governo delle Province.

2. In sede di prima applicazione, il consiglio metropolitano di cui al comma 1 è eletto, entro il 30 settembre 2014, dai sindaci e dai consiglieri comunali dei comuni della provincia, riuniti in collegi in numero uguale a quello dei componenti del consiglio metropolitano, secondo le disposizioni dell'articolo 5. Il sindaco metropolitano è eletto nell'ambito del consiglio metropolitano nel giorno del suo insediamento.

3. Il sindaco metropolitano e il consiglio metropolitano provvedono alla gestione della città metropolitana che succede alla provincia soppressa in tutti i rapporti attivi e passivi.

4. Il consiglio metropolitano, entro il 31 dicembre 2014, adotta la proposta di statuto metropolitano, sulla base delle indicazioni emerse dai comuni del territorio, nella quale sono definite le funzioni, le dimensioni territoriali e l'organizzazione della città metropolitana.

5. Entro il 30 aprile 2015 lo statuto è approvato definitivamente dalla conferenza metropolitana, di cui all'articolo 7, convocata dal sindaco metropolitano.

6. Lo statuto individua le modalità di elezione degli organi di governo metropolitani, in modo che essi siano comunque eletti in prima applicazione alla scadenza del mandato degli organi di governo del comune capoluogo, scegliendo tra le seguenti opzioni:

a) l'elezione degli organi di governo della città metropolitana a suffragio universale diretto, secondo le disposizioni vigenti per il presidente della provincia ed il consiglio provinciale, previste dal decreto legislativo 18 agosto 2001, n. 267, nel caso in cui nello statuto metropolitano sia prevista la costituzione di zone omogenee dotate di autonomia amministrativa ai sensi dell'articolo 2, comma 8;

b) l'elezione di secondo grado degli organi di governo della città metropolitana, secondo quanto previsto dal comma 2 del presente articolo.

7. I comuni possono esercitare le iniziative previste dall'articolo 133 della Costituzione per modificare le circoscrizioni delle città metropolitane.

8. Per la Città metropolitana di Reggio Calabria il termine previsto al comma 2 è riferito all'anno 2016».

### 3.4

Aiello, Dalla Tor, Di Giacomo, Mancuso

*Sostituire l'articolo con il seguente:*

«Art. 3. - 1. In sede di prima applicazione, le città metropolitane di cui all'articolo 2, comma 1, sono costituite sul territorio delle province omonime con l'insediamento del consiglio metropolitano e esercitano le funzioni delle province soppresse nonché le funzioni di cui all'articolo 8. Fino a tale data sono prorogati gli organi di governo delle Province.

2. In sede di prima applicazione, il consiglio metropolitano di cui al comma 1 è eletto, entro il 30 settembre 2014, dai sindaci e dai consiglieri comunali dei comuni della provincia, riuniti in collegi in numero uguale a quello dei componenti del consiglio metropolitano, secondo le disposizioni dell'articolo 5. Il sindaco metropolitano è eletto nell'ambito del consiglio metropolitano nel giorno del suo insediamento.

3. Il sindaco metropolitano e il consiglio metropolitano provvedono alla gestione della città metropolitana che succede alla provincia soppressa in tutti i rapporti attivi e passivi.

4. Il consiglio metropolitano, entro il 31 dicembre 2014, adotta la proposta di statuto metropolitano, sulla base delle indicazioni emerse dai comuni del territorio, nella quale sono definite le funzioni, le dimensioni territoriali e l'organizzazione della città metropolitana.

5. Entro il 30 aprile 2015 lo statuto è approvato definitivamente dalla conferenza metropolitana, di cui all'articolo 7, convocata dal sindaco metropolitano.

6. Lo statuto individua le modalità di elezione degli organi di governo metropolitani, in modo che essi siano comunque eletti in prima applicazione alla scadenza del mandato degli organi di governo del comune capoluogo, scegliendo tra le seguenti opzioni:

a) l'elezione degli organi di governo della città metropolitana a suffragio universale diretto, secondo le disposizioni vigenti per il presidente della provincia ed il consiglio provinciale, previste dal decreto legislativo 18 agosto 2001, n. 267, nel caso in cui nello statuto metropolitano sia prevista la costituzione di zone omogenee dotate di autonomia amministrativa ai sensi dell'articolo 2, comma 8;

b) l'elezione di secondo grado degli organi di governo della città metropolitana, secondo quanto previsto dal comma 2 del presente articolo.

7. I comuni possono esercitare le iniziative previste dall'articolo 133 della Costituzione per modificare le circoscrizioni delle città metropolitane.

8. Per la Città metropolitana di Reggio Calabria il termine previsto al comma 2 è riferito all'anno 2016».

### 3.5

Bisinella, Calderoli

*Sostituire l'articolo con il seguente:*

«Art. 3. - 1. In sede di prima applicazione, le città metropolitane di cui all'articolo 2, comma 1, sono costituite sul territorio delle province omonime con l'insediamento del consiglio metropolitano

e esercitano le funzioni delle province soppresse nonché le funzioni di cui all'articolo 8. Fino a tale data sono prorogati gli organi di governo delle Province.

2. In sede di prima applicazione, il consiglio metropolitano di cui al comma 1 è eletto, entro il 30 settembre 2014, dai sindaci e dai consiglieri comunali dei comuni della provincia, riuniti in collegi in numero uguale a quello dei componenti del consiglio metropolitano, secondo le disposizioni dell'articolo 5. Il sindaco metropolitano è eletto nell'ambito del consiglio metropolitano nel giorno del suo insediamento.

3. Il sindaco metropolitano e il consiglio metropolitano provvedono alla gestione della città metropolitana che succede alla provincia soppressa in tutti i rapporti attivi e passivi.

4. Il consiglio metropolitano, entro il 31 dicembre 2014, adotta la proposta di statuto metropolitano, sulla base delle indicazioni emerse dai comuni del territorio, nella quale sono definite le funzioni, le dimensioni territoriali e l'organizzazione della città metropolitana.

5. Entro il 30 aprile 2015 lo statuto è approvato definitivamente dalla conferenza metropolitana, di cui all'articolo 7, convocata dal sindaco metropolitano.

6. Lo statuto individua le modalità di elezione degli organi di governo metropolitani, in modo che essi siano comunque eletti in prima applicazione alla scadenza del mandato degli organi di governo del comune capoluogo, scegliendo tra le seguenti opzioni:

a) l'elezione degli organi di governo della città metropolitana a suffragio universale diretto, secondo le disposizioni vigenti per il presidente della provincia ed il consiglio provinciale, previste dal decreto legislativo 18 agosto 2001, n. 267, nel caso in cui nello statuto metropolitano sia prevista la costituzione di zone omogenee dotate di autonomia amministrativa ai sensi dell'articolo 2, comma 8;

b) l'elezione di secondo grado degli organi di governo della città metropolitana, secondo quanto previsto dal comma 2 del presente articolo.

7. I comuni possono esercitare le iniziative previste dall'articolo 133 della Costituzione per modificare le circoscrizioni delle città metropolitane.

8. Per la Città metropolitana di Reggio Calabria il termine previsto al comma 2 è riferito all'anno 2016».

### 3.6

Borioli, Stefano Esposito, Fornaro, Manassero, Broglia, Chiti, Cirinnà, Cuomo, D'Adda, Favero, Elena Ferrara, Mauro Maria Marino, Pezzopane, Vaccari, Zanoni

*Sostituire l'articolo con il seguente:*

«Art. 3. - 1. In sede di prima applicazione, le città metropolitane di cui all'articolo 2, comma 1, sono costituite sul territorio delle province omonime con l'insediamento del consiglio metropolitano e esercitano le funzioni delle province soppresse nonché le funzioni di cui all'articolo 8. Fino a tale data sono prorogati gli organi di governo delle Province.

2. In sede di prima applicazione, il consiglio metropolitano di cui al comma 1 è eletto, entro il 30 settembre 2014, dai sindaci e dai consiglieri comunali dei comuni della provincia, riuniti in collegi in numero uguale a quello dei componenti del consiglio metropolitano, secondo le disposizioni dell'articolo 5. Il sindaco metropolitano è eletto nell'ambito del consiglio metropolitano nel giorno del suo insediamento.

3. Il sindaco metropolitano e il consiglio metropolitano provvedono alla gestione della città metropolitana che succede alla provincia soppressa in tutti i rapporti attivi e passivi.

4. Il consiglio metropolitano, entro il 31 dicembre 2014, adotta la proposta di statuto metropolitano, sulla base delle indicazioni emerse dai comuni del territorio, nella quale sono definite le funzioni, le dimensioni territoriali e l'organizzazione della città metropolitana.

5. Entro il 30 aprile 2015 lo statuto è approvato definitivamente dalla conferenza metropolitana, di cui all'articolo 7, convocata dal sindaco metropolitano.

6. Lo statuto individua le modalità di elezione degli organi di governo metropolitani, in modo che essi siano comunque eletti in prima applicazione alla scadenza del mandato degli organi di governo del comune capoluogo, scegliendo tra le seguenti opzioni:

a) l'elezione degli organi di governo della città metropolitana a suffragio universale diretto, secondo le disposizioni vigenti per il presidente della provincia ed il consiglio provinciale, previste dal decreto legislativo 18 agosto 2001, n. 267, nel caso in cui nello statuto metropolitano sia prevista la costituzione di zone omogenee dotate di autonomia amministrativa ai sensi dell'articolo 2, comma 8;

b) l'elezione di secondo grado degli organi di governo della città metropolitana, secondo quanto previsto dal comma 2 del presente articolo.

7. I comuni possono esercitare le iniziative previste dall'articolo 133 della Costituzione per modificare le circoscrizioni delle città metropolitane.

8. Per la Città metropolitana di Reggio Calabria il termine previsto al comma 2 è riferito all'anno 2016».

### 3.7

Giovanni Mauro, Mario Ferrara, Barani, Compagnone, D'Anna, Davico, Langella, Milo, Ruvolo, Scavone

*Sostituire l'articolo con il seguente:*

«Art. 3. - 1. In sede di prima applicazione, le città metropolitane di cui all'articolo 2, comma 1, sono costituite sul territorio delle province omonime con l'insediamento del consiglio metropolitano e esercitano le funzioni delle province soppresse nonché le funzioni di cui all'articolo 8. Fino a tale data sono prorogati gli organi di governo delle Province.

2. In sede di prima applicazione, il consiglio metropolitano di cui al comma 1 è eletto, entro il 30 settembre 2014, dai sindaci e dai consiglieri comunali dei comuni della provincia, riuniti in collegi in numero uguale a quello dei componenti del consiglio metropolitano, secondo le disposizioni dell'articolo 5. Il sindaco metropolitano è eletto nell'ambito del consiglio metropolitano nel giorno del suo insediamento.

3. Il sindaco metropolitano e il consiglio metropolitano provvedono alla gestione della città metropolitana che succede alla provincia soppressa in tutti i rapporti attivi e passivi.

4. Il consiglio metropolitano, entro il 31 dicembre 2014, adotta la proposta di statuto metropolitano, sulla base delle indicazioni emerse dai comuni del territorio, nella quale sono definite le funzioni, le dimensioni territoriali e l'organizzazione della città metropolitana.

5. Entro il 30 aprile 2015 lo statuto è approvato definitivamente dalla conferenza metropolitana, di cui all'articolo 7, convocata dal sindaco metropolitano.

6. Lo statuto individua le modalità di elezione degli organi di governo metropolitani, in modo che essi siano comunque eletti in prima applicazione alla scadenza del mandato degli organi di governo del comune capoluogo, scegliendo tra le seguenti opzioni:

a) l'elezione degli organi di governo della città metropolitana a suffragio universale diretto, secondo le disposizioni vigenti per il presidente della provincia ed il consiglio provinciale, previste dal decreto legislativo 18 agosto 2001, n. 267, nel caso in cui nello statuto metropolitano sia prevista la costituzione di zone omogenee dotate di autonomia amministrativa ai sensi dell'articolo 2, comma 8;

b) l'elezione di secondo grado degli organi di governo della città metropolitana, secondo quanto previsto dal comma 2 del presente articolo.

7. I comuni possono esercitare le iniziative previste dall'articolo 133 della Costituzione per modificare le circoscrizioni delle città metropolitane.

8. Per la Città metropolitana di Reggio Calabria il termine previsto al comma 2 è riferito all'anno 2016».

### **3.8**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Sostituire l'articolo con il seguente:*

«Art. 3. - 1. In sede di prima applicazione, le città metropolitane di cui all'articolo 2, comma 1, sono costituite sul territorio delle province omonime, nel momento in cui si insedia il consiglio metropolitano, ed esercitano le funzioni delle province soppresse nonché le funzioni di cui all'articolo 8. Fino a tale data sono prorogati gli organi di governo delle Province.

2. In sede di prima applicazione, il consiglio metropolitano di cui al comma 1 è designato, entro il 30 settembre 2014, dai sindaci e dai consiglieri comunali dei comuni della provincia, riuniti in collegi in numero uguale a quello dei componenti del consiglio metropolitano, secondo le disposizioni dell'articolo 5. Il sindaco metropolitano è eletto dal consiglio metropolitano nel giorno del suo insediamento.

3. Il sindaco metropolitano e il consiglio metropolitano provvedono alla gestione della città metropolitana che subentra alla provincia in tutti i rapporti attivi e passivi.

4. Il consiglio metropolitano, entro il 31 dicembre 2014, adotta la proposta di statuto metropolitano, sulla base delle indicazioni emerse dai comuni del territorio, nella quale sono definite le funzioni, le dimensioni territoriali e l'organizzazione della città metropolitana.

5. Entro il 30 aprile 2015 la conferenza metropolitana, di cui all'articolo 7, convocata dal sindaco metropolitano, approva definitivamente lo statuto.

6. Nello statuto sono stabilite le modalità di elezione degli organi di governo metropolitani, affinché questi ultimi possano essere comunque eletti, in prima applicazione, alla scadenza del mandato, sulla base di una delle seguenti opzioni:

a) l'elezione degli organi di governo della città metropolitana a suffragio universale diretto, secondo le disposizioni vigenti per il presidente della provincia ed il consiglio provinciale, previste dal decreto legislativo 18 agosto 2001, n. 267, nel caso in cui nello statuto metropolitano sia prevista la costituzione di zone omogenee dotate di autonomia amministrativa ai sensi dell'articolo 2, comma 8;

b) l'elezione di secondo grado degli organi di governo della città metropolitana, secondo quanto previsto dal comma 2 del presente articolo.

7. I comuni possono esercitare le iniziative previste dall'articolo 133 della Costituzione per modificare le circoscrizioni delle città metropolitane.

8. Per la Città metropolitana di Reggio Calabria il termine previsto al comma 2 è riferito all'anno 2016».

### 3.9

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Sostituire l'articolo con il seguente:*

«Art. 3. - 1. In sede di prima applicazione, le città metropolitane di cui all'articolo 2, comma 1, sono costituite sul territorio delle province omonime, nel momento in cui si insedia il consiglio metropolitano e esercitano le funzioni delle province soppresse nonché le funzioni di cui all'articolo 8. Fino a tale data sono prorogati gli organi di governo delle Province.

2. In sede di prima applicazione, il consiglio metropolitano di cui al comma 1 è eletto, entro il 30 settembre 2014, dai sindaci e dai consiglieri comunali dei comuni della provincia, riuniti in collegi in numero uguale a quello dei componenti del consiglio metropolitano, secondo le disposizioni dell'articolo 5. Il sindaco metropolitano è eletto nell'ambito del consiglio metropolitano nel giorno del suo insediamento.

3. Il sindaco metropolitano e il consiglio metropolitano provvedono alla gestione della città metropolitana che succede alla provincia in tutti i rapporti attivi e passivi.

4. Il consiglio metropolitano, entro il 31 dicembre 2014, adotta la proposta di statuto metropolitano, sulla base delle indicazioni emerse dai comuni del territorio, nella quale sono definite le funzioni, le dimensioni territoriali e l'organizzazione della città metropolitana.

5. Entro il 30 aprile 2015 lo statuto è approvato definitivamente dalla conferenza metropolitana, di cui all'articolo 7, convocata dal sindaco metropolitano.

6. Lo statuto individua le modalità di elezione degli organi di governo metropolitani, in modo che essi siano comunque eletti, in prima applicazione alla scadenza del mandato degli organi di governo del comune capoluogo, scegliendo tre le seguenti opzioni:

a) l'elezione degli organi di governo della città metropolitana a suffragio universale diretto, secondo le disposizioni vigenti per il presidente della provincia ed il consiglio provinciale, previste dal decreto legislativo 18 agosto 2001, n. 267, nel caso in cui nello statuto metropolitano sia prevista la costituzione di zone omogenee dotate di autonomia amministrativa ai sensi dell'articolo 2, comma 8;

b) l'elezione di secondo grado degli organi di governo della città metropolitana, secondo quanto previsto dal comma 2 del presente articolo.

7. I comuni possono esercitare le iniziative previste dall'articolo 133 della Costituzione per modificare le circoscrizioni delle città metropolitane.

8. Per la Città metropolitana di Reggio Calabria il termine previsto al comma 2 è riferito all'anno 2016».

### 3.10

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Sostituire l'articolo con il seguente:*

«Art. 3. - 1. In sede di prima applicazione, le città metropolitane di cui all'articolo 2, comma 1, sono costituite sul territorio delle province omonime con l'insediamento del consiglio metropolitano e esercitano le funzioni delle province soppresse nonché le funzioni di cui all'articolo 8. Fino a tale data gli organi di governo delle Province rimangono in carica.

2. In sede di prima applicazione, il consiglio metropolitano di cui al comma 1 è eletto, entro il 30 settembre 2014, dai sindaci e dai consiglieri comunali dei comuni della provincia, riuniti in collegi in numero uguale a quello dei componenti del consiglio metropolitano, secondo le disposizioni dell'articolo 5. Il sindaco metropolitano è eletto nell'ambito del consiglio metropolitano nel giorno del suo insediamento.

3. Il sindaco metropolitano e il consiglio metropolitano provvedono alla gestione della città metropolitana che succede alla provincia soppressa in tutti i rapporti attivi e passivi.

4. Il consiglio metropolitano, entro il 31 dicembre 2014, adotta la proposta di statuto metropolitano, sulla base delle indicazioni emerse dai comuni del territorio, nella quale sono definite le funzioni, le dimensioni territoriali e l'organizzazione della città metropolitana.

5. Entro il 30 aprile 2015 lo statuto è approvato definitivamente dalla conferenza metropolitana, di cui all'articolo 7, convocata dal sindaco metropolitano.

6. Lo statuto individua le modalità di elezione degli organi di governo metropolitani, in modo che essi siano comunque eletti in prima applicazione alla scadenza del mandato degli organi di governo del comune capoluogo, scegliendo tra le seguenti opzioni:

a) l'elezione degli organi di governo della città metropolitana a suffragio universale diretto, secondo le disposizioni vigenti per il presidente della provincia ed il consiglio provinciale, previste dal decreto legislativo 18 agosto 2001, n. 267, nel caso in cui nello statuto metropolitano sia prevista la costituzione di zone omogenee dotate di autonomia amministrativa ai sensi dell'articolo 2, comma 8;

b) l'elezione di secondo grado degli organi di governo della città metropolitana, secondo quanto previsto dal comma 2 del presente articolo.

7. I comuni possono esercitare le iniziative previste dall'articolo 133 della Costituzione per modificare le circoscrizioni delle città metropolitane.

8. Per la Città metropolitana di Reggio Calabria il termine previsto al comma 2 è riferito all'anno 2016».

### **3.11**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Sostituire l'articolo con il seguente:*

«Art. 3. — In sede di prima applicazione, le città metropolitane di cui all'articolo 2, comma 1, sono costituite sul territorio delle province omonime con l'insediamento del consiglio metropolitano e esercitano le funzioni delle province sopresse nonché le funzioni di cui all'art. 8. Fino a tale data sono prorogati gli organi di governo delle Province.

2. In sede di prima applicazione, il consiglio metropolitano di cui al comma 1 è eletto, entro il 30 settembre 2014, dai sindaci e dai consiglieri comunali dei comuni della provincia, riuniti in collegi in numero uguale a quello dei componenti del consiglio metropolitano, secondo le disposizioni dell'articolo 5. Il sindaco metropolitano è eletto nell'ambito del consiglio metropolitano nel giorno del suo insediamento.

3. Il sindaco metropolitano e il consiglio metropolitano provvedono alla gestione della città metropolitana che succede alla provincia soppressa in tutti i rapporti attivi e passivi.

4. Il consiglio metropolitano, entro il 31 dicembre 2014, adotta la proposta di statuto metropolitano, sulla base delle indicazioni emerse dai comuni del territorio, nella quale sono definite le funzioni, le dimensioni territoriali e riorganizzazione della città metropolitana.

5. Entro il 30 aprile 2015 lo statuto è approvato definitivamente dalla conferenza metropolitana, di cui all'articolo 7, convocata dal sindaco metropolitano.

6. Lo statuto individua le modalità di elezione degli organi di governo metropolitani, in modo che essi siano comunque eletti in prima applicazione alla scadenza del mandato degli organi di governo del comune capoluogo, scegliendo tra le seguenti opzioni:

a) l'elezione degli organi di governo della città metropolitana a suffragio universale diretto, secondo le disposizioni vigenti per il presidente della provincia ed il consiglio provinciale, previste

dal Dlgs 18 agosto 2001, n. 267, nel caso in cui nello statuto metropolitano sia prevista la costituzione di zone omogenee dotate di autonomia amministrativa ai sensi dell'articolo 2, comma 8;

b) l'elezione di secondo grado degli organi di governo della città metropolitana, secondo quanto previsto dal comma 2 del presente articolo.

7. I comuni hanno facoltà di esercitare le iniziative previste dall'articolo 133 della Costituzione per modificare le circoscrizioni delle città metropolitane.

8. Per la Città metropolitana di Reggio Calabria il termine previsto al comma 2 è riferito all'anno 2016».

### **3.12**

Fazzone

*Sostituire l'articolo con il seguente:*

«Art. 3. – 1 In sede di prima applicazione, le città metropolitane di cui all'articolo 2, comma 1, sono costituite sul territorio delle province omonime con l'insediamento del consiglio metropolitano e esercitano le funzioni delle province soppresse nonché le funzioni di cui all'art. 8. Fino a tale data sono prorogati gli organi di governo delle Province.

2. In sede di prima applicazione, il consiglio metropolitano di cui al comma 1 è eletto, entro il 30 settembre 2014, dai sindaci e dai consiglieri comunali dei comuni della provincia, riuniti in collegi in numero uguale a quello dei componenti del consiglio metropolitano, secondo le disposizioni dell'articolo 5. Il sindaco –metropolitano è eletto nell'ambito del consiglio metropolitano nel giorno del suo insediamento.

3. Il sindaco metropolitano e il consiglio metropolitano provvedono alla gestione della città metropolitana che succede alla provincia soppressa in tutti i rapporti attivi e passivi.

4. Il consiglio metropolitano, entro il 31 dicembre 2014, adotta la proposta di statuto metropolitano, sulla base delle indicazioni emerse dai comuni del territorio, nella quale sono definite le funzioni, le dimensioni territoriali e l'organizzazione della città metropolitana.

5. Entro il 30 aprile 2015 lo statuto è approvato definitivamente dalla conferenza metropolitana, di cui all'articolo 7, convocata dal sindaco metropolitano.

6. Lo statuto individua le modalità di elezione degli organi di governo metropolitani, in modo che essi siano comunque eletti in prima applicazione alla scadenza del mandato degli organi di governo del comune capoluogo, scegliendo tra le seguenti opzioni:

a) l'elezione degli organi di governo della città metropolitana a suffragio universale diretto, secondo le disposizioni vigenti per il presidente della provincia ed il consiglio provinciale, previste dal Dlgs 18 agosto 2001, n. 267, nel caso in cui nello statuto metropolitano sia prevista la costituzione di zone omogenee dotate di autonomia amministrativa ai sensi dell'articolo 2, comma 8;

b) l'elezione di secondo grado degli organi di governo della città metropolitana, secondo quanto previsto dal comma 2 del presente articolo.

7. I comuni possono esercitare le iniziative previste dall'articolo 133 della Costituzione per modificare le circoscrizioni delle città metropolitane.

8. Per la Città metropolitana di Reggio Calabria il termine previsto al comma 2 è riferito all'anno 2016».

### 3.13

Eva Longo, De Siani, Fasano, Cardiello, Sibilia, Perrone, Piccinelli, Alberti Casellati

*Sostituire l'articolo con il seguente:*

«Art. 3. – 1 In sede di prima applicazione, le città metropolitane di cui all'articolo 2, comma 1, sono costituite sul territorio delle province omonime con l'insediamento del consiglio metropolitano e esercitano le funzioni delle province soppresse nonché le funzioni di cui all'art. 8. Fino a tale data sono prorogati gli organi di governo delle Province.

2. In sede di prima applicazione, il consiglio metropolitano di cui al comma 1 è eletto, entro il 30 settembre 2014, dai sindaci e dai consiglieri comunali dei comuni della provincia, riuniti in collegi in numero uguale a quello dei componenti del consiglio metropolitano, secondo le disposizioni dell'articolo 5. Il sindaco metropolitano è eletto nell'ambito del consiglio metropolitano nel giorno del suo insediamento.

3. Il sindaco metropolitano e il consiglio metropolitano provvedono alla gestione della città metropolitana che succede alla provincia soppressa in tutti i rapporti attivi e passivi.

4. Il consiglio metropolitano, entro il 31 dicembre 2014, adotta la proposta di statuto metropolitano, sulla base delle indicazioni emerse dai comuni del territorio, nella quale sono definite le funzioni, le dimensioni territoriali e l'organizzazione della città metropolitana.

5. Entro il 30 aprile 2015 lo statuto è approvato definitivamente dalla conferenza metropolitana, di cui all'articolo 7, convocata dal sindaco metropolitano.

6. lo statuto individua le modalità di elezione degli organi di governo metropolitani, in modo che essi siano comunque eletti in prima applicazione alla scadenza del mandato degli organi di governo del comune capoluogo, scegliendo tra le seguenti opzioni:

a) l'elezione degli organi di governo della città metropolitana a suffragio universale diretto, secondo le disposizioni vigenti per il presidente della provincia ed il consiglio provinciale, previste dal Dlgs 18 agosto 2001, n. 267, nel caso in cui nello statuto metropolitano sia prevista la costituzione di zone omogenee dotate di autonomia amministrativa ai sensi dell'articolo 2, comma 8;

b) l'elezione di secondo grado degli organi di governo della città metropolitana, secondo quanto previsto dal comma 2 del presente articolo.

7. I comuni possono esercitare le iniziative previste dall'articolo 133 della Costituzione per modificare le circoscrizioni delle città metropolitane.

8. Per la Città metropolitana di Reggio Calabria il termine previsto al comma 2 è riferito all'anno 2016».

### 3.14

Bruni, Liuzzi, D'Ambrosio Lettieri

*Sostituire l'articolo con il seguente:*

«Art. 3. – 1 In sede di prima applicazione, le città metropolitane di cui all'articolo 2, comma 1, sono costituite sul territorio delle province omonime con l'insediamento del consiglio metropolitano e esercitano le funzioni delle province soppresse nonché le funzioni di cui all'art. 8. Fino a tale data sono prorogati gli organi di governo delle Province.

2. In sede di prima applicazione, il consiglio metropolitano di cui al comma 1 è eletto, entro il 30 settembre 2014, dai sindaci e dai consiglieri comunali dei comuni della provincia, riuniti in collegi in numero uguale a quello dei componenti del consiglio metropolitano, secondo le disposizioni dell'articolo 5. Il sindaco metropolitano è eletto nell'ambito del consiglio metropolitano nel giorno del suo insediamento.

3. Il sindaco metropolitano e il consiglio metropolitano provvedono alla gestione della città metropolitana che succede alla provincia soppressa in tutti i rapporti attivi e passivi.

4. Il consiglio metropolitano, entro il 31 dicembre 2014, adotta la proposta di statuto metropolitano, sulla base delle indicazioni emerse dai comuni del territorio, nella quale sono definite le funzioni, le dimensioni territoriali e l'organizzazione della città metropolitana.

5. Entro il 30 aprile 2015 lo statuto è approvato definitivamente dalla conferenza metropolitana, di cui all'articolo 7, convocata dal sindaco metropolitano.

6. Lo statuto individua le modalità di elezione degli organi di governo metropolitani, in modo che essi siano comunque eletti in prima applicazione alla scadenza del mandato degli organi di governo del comune capoluogo, scegliendo tra le seguenti opzioni:

a) l'elezione degli organi di governo della città metropolitana a suffragio universale diretto, secondo le disposizioni vigenti per il presidente della provincia ed il consiglio provinciale, previste dal Dlgs 18 agosto 2001, n. 267, nel caso in cui nello statuto metropolitano sia prevista la costituzione di zone omogenee dotate di autonomia amministrativa ai sensi dell'articolo 2, comma 8;

b) l'elezione di secondo grado degli organi di governo della città metropolitana, secondo quanto previsto dal comma 2 del presente articolo.

7. I comuni possono esercitare le iniziative previste dall'articolo 133 della Costituzione per modificare le circoscrizioni delle città metropolitane.

8. Per la Città metropolitana di Reggio Calabria il termine previsto al comma 2 è riferito all'anno 2016».

### **3.15**

Nencini, Buemi, Fausto Guilherme Longo

*Sostituire l'articolo con il seguente:*

«Art. 3. – (*Istituzione delle città metropolitane in sede di prima applicazione*). – 1. In sede di prima applicazione, le città metropolitane di cui all'articolo 2, comma 1, primo periodo, sono costituite alla data di entrata in vigore della presente legge nel territorio delle province omonime. Le province continuano a operare, sullo stesso territorio, fino al 30 giugno 2014. Dal 1° luglio 2014 le province suddette sono soppresse, e le città metropolitane subentrano alle province medesime; dalla stessa data, le città metropolitane succedono alle province in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitano le funzioni di queste ultime. Fino all'approvazione dello statuto della città metropolitana si applica lo statuto della provincia, nelle parti compatibili con le disposizioni della presente legge. All'adozione dello statuto, la città metropolitana assume anche le funzioni di cui all'articolo 8.

2. Fino al 30 giugno 2014 sono prorogati gli organi provinciali in carica alla data di entrata in vigore della presente legge, ivi comprese le gestioni commissariali. Gli organi assicurano la gestione della provincia fino alla data medesima.

3. Dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono istituiti, quali organi transitori della città metropolitana:

a) il comitato istitutivo della città metropolitana, formato dal sindaco del comune capoluogo, che lo presiede, dal presidente della provincia o dal commissario, dal presidente della regione, o da loro delegati; il comitato istitutivo adotta gli atti necessari ad assicurare la transizione dalla provincia alla città metropolitana e ha titolo per svolgere, nei confronti delle altre amministrazioni, tutti gli adempimenti che consentono al nuovo ente di essere operativo alla data del subentro; predispone atti preparatori per l'adozione dello statuto;

b) la conferenza metropolitana, formata dai sindaci dei comuni della città metropolitana; la conferenza opera quale organismo consultivo del comitato istitutivo per gli adempimenti di cui al presente articolo.

4. L'incarico di componente degli organi di cui al comma 3 è svolto a titolo gratuito.

5. Il comitato istitutivo e la conferenza metropolitana si avvalgono degli uffici dell'amministrazione provinciale nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

6. Dal 1° luglio 2014 il comitato istitutivo cessa da ogni attività. Il sindaco del comune capoluogo assume le funzioni di sindaco della città metropolitana ed esercita anche le funzioni del consiglio metropolitano fino alla data di insediamento. Dal 1° luglio 2014 la conferenza metropolitana assume le funzioni di cui all'articolo 2, commi 5 e 6. Le elezioni del consiglio metropolitano sono indette, ai sensi dell'articolo 5, in una data tra il 15 luglio e il 30 settembre 2014.

7. Entro il 30 giugno 2014 la Regione, sentiti i comuni interessati, può con legge individuare i comuni, tra di loro contermini, compreso il comune capoluogo, sul cui territorio la città metropolitana svolge, dall'entrata in vigore dello statuto, le funzioni fondamentali metropolitane di cui all'articolo 8. In tal caso, in deroga a quanto previsto dall'articolo 4, il consiglio metropolitano è composto da tutti i sindaci dei comuni individuati, e il sindaco metropolitano provvede all'insediamento del consiglio entro il 31 luglio 2014. La legge regionale può prevedere che i comuni individuati cessino di far parte di unioni di comuni ovvero, in alternativa, che i comuni delle unioni siano ricompresi interamente tra quelli individuati. Le deliberazioni del consiglio metropolitano, salvo diversa specifica previsione statutaria, sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti che rappresentino la maggioranza della popolazione complessiva dei comuni individuati.

8. La città metropolitana di Reggio Calabria è istituita, con le procedure di cui al presente articolo, il 1° gennaio 2016 ovvero comunque entro trenta giorni dalla decadenza o scioglimento anticipato degli organi provinciali e, comunque, non entra in funzione prima del rinnovo degli organi del comune di Reggio Calabria. I termini di cui al presente articolo sono conseguentemente rideterminati sostituendo la predetta data a quella di entrata in vigore della presente legge. In ogni caso il termine del 1° luglio 2014 è sostituito dal sessantesimo giorno dalla scadenza degli organi provinciali e quello del 30 settembre 2014 dal cento cinquantesimo giorno dalla predetta scadenza».

### **3.16**

De Petris

*Sostituire l'articolo con il seguente:*

«Art. 3. – A decorrere dal 1° gennaio 2014 le Città Metropolitane di cui all'articolo 2, comma 1, sono costituite sul medesimo territorio delle omonime province che, contestualmente, sono soppresse. A decorrere dalla medesima data, le Città Metropolitane subentrano alle Province soppresse in tutti i rapporti attivi e passivi ai sensi del successivo articolo 9, esercitandone tutte le funzioni in aggiunta a quelle proprie stabilite dal successivo articolo 8. Entro 180 giorni dalla costituzione delle Città metropolitane, i Comuni non intenzionati ad aderire alla città metropolitana intraprendono le iniziative previste dall'articolo 133 della Costituzione.

2. In sede di prima applicazione della presente legge, si applicano le seguenti disposizioni:

a) il sindaco del comune capoluogo della provincia omonima è il sindaco della città metropolitana;

b) la conferenza metropolitana è costituita dai sindaci dei comuni appartenenti alla città metropolitana. La conferenza può costituire al suo interno un comitato esecutivo composto dal sindaco metropolitano e da un massimo di altri 4 componenti della conferenza eletti dalla stessa;

c) gli organi della Città Metropolitana provvedono a predisporre ed approvare lo statuto, nonché ad individuare le più idonee soluzioni per la transizione tra la soppressa provincia ed il nuovo ente. A tal fine, sono assegnate alla Città metropolitana, contestualmente alla sua costituzione, il patrimonio, le risorse finanziarie, umane e strumentali della soppressa provincia. Lo statuto deve essere approvato dalla conferenza metropolitana entro e non oltre il 31 dicembre 2014. In caso di mancata approvazione entro la predetta data, il prefetto fissa un nuovo termine non superiore a sessanta giorni per la sua adozione, decorso il quale nomina un commissario ad aeta con il compito di adottare lo statuto medesimo, salve le eventuali successive modificazioni da parte degli organi della Città Metropolitana. Lo statuto, ove adottato dal commissario, deve conformarsi, per quanto riguarda la disciplina relativa al sindaco ed al consiglio, a quanto disposto dall'articolo 4, comma 1. Al commissario non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati; si applica, nei confronti del commissario, quanto previsto dal D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235».

*Conseguentemente, all'articolo 9, comma 1, sopprimere il terzo periodo.*

### **3.17**

Sibilia

*Sopprimere il comma 1.*

### **3.18**

Nencini, Buemi, Fausto Guilherme Longo

*Sostituire il comma 1, con il seguente:*

«1. In sede di prima applicazione, le città metropolitane di cui all'articolo 2, comma 1, primo periodo, sono costituite alla data di entrata in vigore della presente legge nel territorio delle province omonime. Il comitato istitutivo della città metropolitana è formato dal sindaco del comune capoluogo, che lo presiede, dal presidente della provincia o dal commissario, dal presidente della regione o da loro delegati.».

### **3.19**

Fazzone

*Sostituire il comma 1, con il seguente:*

«1 Le Città Metropolitane subentrano alle Province omonime, che sono soppresse alla data di scadenza naturale degli organi di governo delle Province con l'insediamento del consiglio metropolitano eletto nelle modalità previste dall'articolo 5 della presente legge. Alla stessa data le città metropolitane succedono alle Province in tutti i rapporti attivi e passivi, esercitano tutte le funzioni delle Province soppresse.».

### **3.20**

Pizzetti, *relatore*

*Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: «di cui all'articolo 2, comma 1, primo periodo», con le seguenti: «di cui agli articoli 2, comma 1, primo periodo e 20».*

### **3.21**

Tocci

*Al comma 1, sostituire le parole: «di cui all'articolo 2, comma 1, primo periodo», con le seguenti: «di cui agli articoli 2, comma 1, primo periodo e 20».*

### **3.22**

Malan

*Al comma 1, primo periodo, dopo le parole: «sono costituite», inserire le seguenti: «il primo giorno del settimo mese successivo».*

### **3.23**

Fazzon

*Al comma 1, dopo le parole: «province omonime», inserire le seguenti: «che sono soppresse alla data di scadenza naturale degli organi di governo delle Province con l'insediamento del consiglio metropolitano eletto, secondo le modalità di cui all'articolo 5 della presente legge».*

### **3.24**

Bisinella, Calderoli

*Dopo il comma 9 inserire i seguenti:*

*«9-bis. la città metropolitana di Venezia è istituita con la procedura di cui al presente articolo dalla data di scadenza naturale o, comunque, entro trenta giorni dalla decadenza o scioglimento anticipato degli organi del comune di Venezia. Per la suddetta città metropolitana i termini di cui al presente articolo sono conseguentemente rideterminati come segue:*

*a) il termine del 30 giugno 2014 è sostituito dal novantesimo giorno successivo alla proclamazione del sindaco del comune capoluogo;*

*b) il termine del 1 o luglio 2014 è sostituito dal novantesimo giorno successivo alla proclamazione del sindaco del comune capoluogo;*

*c) il termine del 30 settembre 2014 è sostituito dal centottantesimo giorno successivo alla proclamazione del sindaco del comune capoluogo;*

*il termine del 1° novembre 2014 è sostituito dal duecentodecimo giorno successivo alla proclamazione del sindaco del comune capoluogo;*

9-ter. in deroga a quanto previsto dal comma terzo secondo periodo del presente articolo dal 1° luglio 2014 e fino alla proclamazione del sindaco del comune di Venezia, trovano applicazione per l'amministrazione provinciale di Venezia le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 115, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, relative al commissariamento delle amministrazioni provinciali per i casi di scadenza naturale del mandato nonché di cessazione anticipata degli organi provinciali».

*Conseguentemente all'articolo 3, comma 1, alla fine del periodo dopo la parola: «omonime», inserire le seguenti parole: «salvo quanto previsto dal comma 9-bis per la città metropolitana di Venezia».*

### **3.25**

Malan

*Al comma 1, dopo il primo periodo, inserire i seguenti: «Conseguentemente, a parziale compenso della soppressione del diritto di scegliere, anche indirettamente, la carica di vertice di uno degli enti costitutivi della Repubblica, i cittadini italiani residenti nei comuni non capoluogo compresi in una città metropolitana godono di una riduzione fino al 5 per cento dell'imposta sui redditi, incluse le addizionali regionali. Il mancato introito è compensato con una riduzione dei trasferimenti ai capoluoghi delle città metropolitane. Ove tale riduzione non sia sufficiente la riduzione dell'imposta viene proporzionalmente ridotta».*

### **3.26**

De Petris

*Al comma 1, sopprimere dalle parole: «Il comitato istitutivo della Città Metropolitana», fino alla fine del comma.*

*Conseguentemente,*

*a) al comma 2, quarto periodo, sopprimere le seguenti parole: «è integrata dai componenti del comitato istitutivo ed»;*

*b) al comma 3, sostituire le parole: «il comitato istitutivo» con le seguenti: «gli organi», e la parola «predispone» con la seguente: «predispongono»;*

*c) al comma 4, sopprimere le seguenti parole: «del comitato istitutivo e»;*

*d) Sostituire il comma 5 con il seguente:*

*«5. Decorso il termine del 30 settembre 2014, la conferenza metropolitana indice le elezioni del consiglio metropolitano, che si svolgono entro il 1 novembre 2014. Entro due mesi dall'insediamento del consiglio metropolitano, è approvato lo statuto in via definitiva. In caso di mancata approvazione dello statuto entro il predetto termine, si provvede ai sensi dell'articolo 8 della Legge 131/2003»;*

*e) al comma 6, sopprimere le seguenti parole: «il comitato istitutivo, la conferenza statutaria e»;*

*f) sopprimere il comma 8.*

### **3.27**

Fazzone

*Al comma 1, sostituire il secondo periodo con il seguente:*

«Il comitato istitutivo della città metropolitana è formato dal Sindaco del Comune capoluogo, dal Presidente della Provincia, dal Presidente della Regione e dai Sindaci dei Comuni interessati, al fine di predisporre e condividere una proposta di Statuto della Città metropolitana».

### **3.28**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 1, sostituire la parola: «formato», con la seguente: «composto».*

### **3.29**

Malan

*Al comma 1, sostituire le parole da: «del comune capoluogo, che lo presiede», al termine del comma con le seguenti: «, dal sindaco più anziano per età che non rinunci all'incarico, che lo presiede, dal presidente della provincia o dal commissario o da loro delegato, dal presidente della regione o, da suo delegato, dal sindaco eletto con il maggior numero di voti nel turno di elezione, dal consigliere in carica eletto con la maggiore cifra elettorale, data dalla somma dei voti di lista e delle preferenze, dai tre sindaci eletti con la maggiore percentuale di voti al primo turno di votazione, di cui almeno uno deve appartenere al dieci per cento dei comuni più popolosi, dai tre consiglieri la cui cifra elettorale costituisca la maggiore percentuale di voti; la percentuale è arrotondata all'unità più prossima; se la cifra decimale è pari a 50 centesimi, si arrotonda l'unità inferiore; in caso di parità di percentuale prevale il sindaco o il consigliere del comune più popoloso; in caso di ulteriore parità prevale il più anziano di età».*

### **3.30**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 1, dopo le parole: «che lo presiede», aggiungere le seguenti: «e ne dirige i lavori,».*

### **3.31**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 1 sopprimere le parole: «o da loro delegati».*

**3.32**

Bisinella, Calderoli

*Al comma 1 sostituire le parole: «nonché dal sindaco di uno dei comuni delle città metropolitane», con le seguenti: «nonché da due sindaci dei comuni della città metropolitana di cui uno di un comune con popolazione inferiore ai cinquemila abitanti».*

**3.33**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 1, sostituire la parola: «presenti» con la seguente: «componenti».*

**3.34**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 1, sostituire lo parola: «trenta» con la seguente: «sessanta».*

**3.35**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 1, sostituire la parola: «trenta» con la seguente: «cinquanta».*

**3.36**

Bisinella, Calderoli

*Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «trenta giorni» con le seguenti: «quarantacinque giorni».*

**3.37**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 1 sostituire la parola: «trenta» con la seguente: «quaranta».*

**3.38**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 1 sostituire la parola: «trenta» con la seguente: «venti».*

**3.39**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 1 sostituire la parola: «trenta» con la seguente: «dieci».*

**3.40**

Pizzetti, *relatore*

*Al comma 1, secondo periodo, sopprimere le parole: «il sindaco del comune capoluogo in tale occasione non possiede né elettorato attivo né quello passivo».*

**3.41**

Giovanni Mauro, Mario Ferrara, Barani, Compagnone, D'Anna, Davico, Langella, Milo, Ruvolo, Scavone

*Al comma 1, sopprimere le parole: «il sindaco del comune capoluogo in tale occasione non possiede né elettorato attivo né quello passivo».*

**3.42**

Ceroni

*Al comma 1, sopprimere le parole: «il sindaco del comune capoluogo in tale occasione non possiede né elettorato attivo né quello passivo».*

**3.43**

Fazzone

*Al comma 1, secondo periodo, sopprimere le parole: «il sindaco del comune capoluogo in tale occasione non possiede né elettorato attivo né quello passivo».*

**3.44**

Malan

*Al comma 1, sopprimere l'ultimo periodo.*

**3.45**

Fazzone

*Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:*

«1-bis. Fino all'approvazione dello Statuto della Città metropolitana, che deve avvenire entro il 31 dicembre 2014, si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni statutarie della Provincia sulle competenze e sul funzionamento degli organi provinciali e le disposizioni del decreto legislativo 18 agosto 2001, n. 267, e sue modificazioni».

### **3.46**

Nencini, Buemi, Fausto Guilherme Longo

*Sopprimere il comma 2.*

### **3.47**

Sibilila

*Sopprimere il comma 2.*

### **3.48**

De Petris

*Sostituire dal comma 2 al comma 11 con il seguente:*

«2. Fino al termine di indizione delle prime elezioni, di cui al presente articolo, si applicano le seguenti disposizioni:

a) il sindaco del comune capoluogo della provincia omonima è il sindaco della città metropolitana;

b) la conferenza metropolitana è costituita dai sindaci dei comuni appartenenti alla città metropolitana. La conferenza può costituire al suo interno un comitato esecutivo composto dal sindaco metropolitano e da un massimo di altri 4 componenti della conferenza eletti dalla stessa;

c) gli organi della Città Metropolitana provvedono a predisporre ed approvare lo statuto, nonché ad individuare le più idonee soluzioni per la transizione tra la soppressa provincia ed il nuovo ente. A tal fine, sono assegnate alla Città metropolitana, contestualmente alla sua costituzione, il patrimonio, le risorse finanziarie, umane e strumentali della soppressa provincia. Lo statuto deve essere approvato dalla conferenza metropolitana entro e non oltre il 30 ottobre 2014. In caso di mancata approvazione entro la predetta data, il prefetto fissa un nuovo termine non superiore a sessanta giorni per la sua adozione, decorso il quale nomina un commissario *ad acta* con il compito di adottare lo statuto medesimo, salve le eventuali successive modificazioni da parte degli organi della Città Metropolitana. Lo statuto, ove adottato dal commissario, deve conformarsi, per quanto riguarda la disciplina relativa al sindaco ed al consiglio, a quanto disposto dall'articolo 4, comma 1. Al commissario non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati; si applica, nei confronti del commissario, quanto previsto dal D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235''.

*Conseguentemente, all'articolo 9, comma 1, sopprimere il terzo periodo.*

**3.49**

Malan

*Al comma 2, primo periodo, sostituire le parole: «del comune capoluogo» con le seguenti: «più anziano per età che non rinunci all'incarico».*

**3.50**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 2 dopo le parole: «le elezioni per» inserire le seguenti «la costituzione di».*

**3.51**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 2 sostituire le parole: «per la redazione» con le seguenti: «incaricata della presentazione».*

**3.52**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 2 sostituire la parola: «provinciale» con le parole: «del comune capoluogo».*

**3.53**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 2 sostituire la parola :«quinto» con la seguente: «dodicesimo».*

**3.54**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 2 sostituire la parola: «quinto» con la seguente: «decimo».*

**3.55**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 2 sostituire la parola: «quinto» con la seguente: «settimo».*

**3.56**

Bisinella, Calderoli

*Al comma 2, sostituire la parola: «quinto» con la seguente: «quarto».*

**3.57**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 2 sostituire la parola: «integrata» con le seguenti: «formata altresì».*

**3.58**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 2 dopo la parola: «presieduta» aggiungere le seguenti: «e diretta».*

**3.59**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 2 sopprimere la parola: «improrogabilmente».*

**3.60**

Malan

*Al comma 2, ultimo periodo, sostituire le parole: «il 30 giugno 2014» con le seguenti: «entro dieci mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge».*

**3.61**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 2 sostituire le parole: «30 giugno 2014» con le seguenti: «30 aprile 2014».*

**3.62**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 2 sostituire le parole: «30 giugno 2014», con le seguenti: «31 maggio 2014».*

**3.63**

Rita Ghedini, Broglia, Di Giorgi, Lo Giudice, Luigi Marino, Mauro Maria Marino, Mirabelli, Puglisi, Sangalli, Tocci

*Al comma 2, ultimo periodo, sostituire le parole: «30 giugno 2014», con le seguenti: «31 luglio 2014».*

**3.64**

Bisinella, Calderoli

*Al comma 2, sostituire la parola: «giugno», con la seguente: «luglio».*

**3.65**

Bisinella, Calderoli

*Al comma 2, ultimo periodo dopo la parola: «trasmettendo», inserire le seguenti: «,ove non ancora provveduto,».*

**3.66**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 2 sopprimere le parole: «ovvero comunque il prodotto dei propri lavori anche ai fini di quanto previsto al comma 9».*

**3.67**

Bisinella, Calderoli

*Al comma 2, ultimo periodo, sopprimere le parole: «ovvero comunque il prodotto dei propri lavori anche ai fini di quanto previsto dal comma 9».*

**3.68**

Sibilia

*Sopprimere il comma 3.*

**3.69**

Nencini, Buemi, Fausto Guilherme Longo

*Sostituire il comma 3, con il seguente:*

«3. Fino al 1° luglio 2014, il comitato istitutivo della città metropolitana predispone atti preparatori e studi preliminari in ordine al trasferimento delle funzioni, dei beni immobili, delle risorse finanziarie, umane e strumentali alla medesima città metropolitana. Fino allo luglio 2014 sono prorogati gli organi provinciali in carica alla data di entrata in vigore della presente legge, ivi comprese le gestioni commissariali».

### **3.70**

Bisinella, Calderoli

*Al comma 3, sostituire la parola: «luglio», con la seguente: «agosto».*

### **3.71**

Malan

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole: «Fino al 1° luglio 2014», con le seguenti: «Entro dieci mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge».*

*Al comma 3, secondo periodo, sostituire le parole: «al 1° luglio 2014», con le seguenti: «a tale data».*

### **3.72**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 3, ovunque ricorra, sostituire le parole: «1° luglio 2014», con le seguenti: «1° maggio 2014».*

### **3.73**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 3, ovunque ricorra, sostituire le parole: «1° luglio 2014», con le seguenti: «1° giugno 2014».*

### **3.74**

Bisinella, Calderoli

*Al comma 3, sostituire le parole: «atti preparatori e studi preliminari in ordine», con le seguenti: «un'analisi dettagliata e atti preparatori finalizzati».*

**3.75**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Alla comma 3 sostituire la parola: «atti», con la seguente: «documenti».*

**3.76**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Alla comma 3 sostituire la parola: «studi», con la seguente: «analisi».*

**3.77**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Alla comma 3 dopo la parola: «trasferimento» inserire le seguenti: «e la riallocazione delle attribuzioni,».*

**3.78**

Fazzone

*Al comma 3, sostituire il secondo periodo con il seguente: «Alla data di entrata in vigore della presente legge, gli organi provinciali rimangono in carica sino alla scadenza naturale del loro mandato elettivo».*

**3.79**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 3 dopo le parole: «gestioni commissariali» inserire la seguente: «eventuali».*

**3.81**

Sibilia

*Sopprimere il comma 4.*

**3.82**

Sibilia

*Sopprimere il comma 5.*

**3.83**

De Petris

*Sostituire il comma 5 con il seguente:*

«5. Decorso il termine del 30 settembre 2014, la conferenza metropolitana indice le elezioni del consiglio metropolitano, che si svolgono entro il 1 novembre 2014.

Entro due mesi dall'insediamento del consiglio metropolitano, è approvato lo statuto in via definitiva. In caso di mancata approvazione dello statuto entro il predetto termine, si provvede ai sensi dell'articolo 8 della Legge 131/2003».

**3.84**

Malan

*Al comma 5, primo periodo, sostituire le parole: «Decorso il termine del 30 settembre 2014» con le seguenti: «Entro quattro mesi dalla data di cui al comma 3» e sostituire le parole: «il 1° novembre 2014» con le seguenti: «entro tre mesi dalla data precedente».*

**3.85**

Giovanni Mauro, Mario Ferrara, Barani, Compagnone, D'Anna, Davico, Langella, Milo, Ruvolo, Scavone

*Al comma 5, sostituire la parola: «Decorso» con la seguente: «Entro».*

**3.86**

Ceroni

*Al comma 5, sostituire la parola: «decorso» con la seguente: «entro».*

**3.87**

Fazzone

*Al comma 5, sostituire la parola: «Decorso » con la seguente: «Entro».*

**3.88**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 5 sostituire le parole: «30 settembre 2014» con le seguenti: «31 luglio 2014».*

**3.89**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 5 sostituire le parole: «30 settembre 2014» con le seguenti: «31 agosto 2014».*

**3.90**

Bisinella, Calderoli

*Al comma 5, sostituire le parole: «30 settembre 2014» con le seguenti: «1° ottobre 2014».*

**3.91**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 5 sostituire la parola: «dichiarazione» con la seguente: «manifestazione».*

**3.92**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 5 sostituire le parole: «1° novembre 2014» con le seguenti: «1° settembre 2014».*

**3.93**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 5 sostituire le parole: «1° novembre 2014» con le seguenti: «1° ottobre 2014».*

**3.94**

Bisinella, Calderoli

*Al comma 5, sostituire le parole: «1° novembre» con le seguenti: «10 novembre».*

**3.95**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 5 dopo le parole: «da ogni attività» aggiungere le seguenti: «e viene sciolto».*

**3.96**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 5 sostituire la parola: «partecipano» con le seguenti: «possono partecipare».*

**3.97**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 5 sopprimere la parola: «eventualmente».*

**3.98**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 5 sostituire le parole: «due mesi» con le seguenti: «dieci giorni».*

**3.99**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 5 sostituire le parole: «due mesi» con le seguenti: «quindici giorni».*

**3.100**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 5 sostituire le parole: «due mesi» con le seguenti: «un mese».*

**3.101**

Malan

*Al comma 5, sostituire le parole: «due mesi» con le seguenti: «tre mesi».*

**3.102**

Bisinella, Calderoli

*Al comma 5, secondo periodo, sostituire la parola: «due» con la seguente: «tre».*

**3.103**

Malan

*Al comma 5, sostituire l'ultimo periodo con il seguente: «Fino all'approvazione dello statuto della città metropolitana si applica lo statuto della provincia».*

**3.104**

Sibilia

*Sopprimere il comma 6.*

**3.105**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 6 sostituire le parole: «al nuovo ente» con le seguenti: «alla città metropolitana».*

**3.106**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 6 sostituire le parole: «si avvalgono» con la seguente: «utilizzano».*

**3.107**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 6 sostituire le parole: «degli uffici» con le seguenti: «delle strutture».*

**3.108**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 6 dopo le parole: «degli uffici» inserire le seguenti: «e delle strutture».*

**3.109**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 6 sostituire le parole: «dell'amministrazione provinciale» con le seguenti: «dell'amministrazione del comune capoluogo».*

**3.110**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 6 dopo le parole: «dell'amministrazione provinciale» aggiungere le seguenti: «e di quella del comune capoluogo».*

**3.111**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 6 dopo le parole: «nell'ambito» aggiungere le seguenti: «dei mezzi e».*

**3.112**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 6 sopprimere la parola: «umane».*

**3.113**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 6 sostituire la parola: «umane» con le seguenti: «di organico».*

**3.114**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 6 sopprimere la parola: «strumentali».*

**3.115**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 6 sostituire la parola: «disponibili» con le seguenti: «in dotazione».*

**3.116**

Sibilia

*Sopprimere il comma 7.*

**3.117**

De Petris

*Al comma 7, sopprimere le seguenti parole: «Le città metropolitane, ove alla data del 30 settembre 2014 non si verifichi quanto previsto al comma 9, subentrano definitivamente alle Province alla medesima data; diversamente si applica quanto previsto al comma 9».*

**3.118**

Fazzone

*Al comma 7, sostituire le parole: «ove alla data del 30 settembre 2014» con le seguenti: «ove alla scadenza naturale degli organi di governo delle Province».*

**3.119**

Malan

*Al comma 7, primo periodo, sostituire le parole: «del 30 settembre 2014» con le seguenti: «di cui al comma 3».*

**3.120**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 7, primo periodo, sostituire le parole: «30 settembre 2014» con le seguenti: «31 luglio 2014».*

**3.121**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 7, primo periodo, sostituire le parole: «30 settembre 2014» con le seguenti: «31 agosto 2014».*

**3.122**

Bisinella, Calderoli

*Al comma 7, ovunque ricorra, sostituire le parole: «30 settembre 2014» con le seguenti: «1° ottobre 2014».*

**3.123**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 7 sostituire la parola: «subentrano» con le seguenti: «si sostituiscono».*

**3.124**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 7 sostituire le parole: «si applica» con le seguenti: «rimane in vigore».*

**3.125**

Fazzone

*Al comma 7, secondo periodo, sostituire le parole: «dalla data del 30 settembre 2014» con le seguenti: «alla scadenza naturale degli organi di Governo delle Province».*

**3.126**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 7, secondo periodo, sostituire le parole: «30 settembre 2014» con le seguenti: «31 luglio 2014».*

**3.127**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 7, secondo periodo, comma 7 sostituire le parole: «30 settembre 2014» con le seguenti: «31 agosto 2014».*

**3.128**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 7 sostituire le parole: «sul loro territorio» con le seguenti: «sulla loro area».*

**3.129**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 7 sostituire le parole: «di queste ultime» con le seguenti: «loro assegnate».*

**3.130**

Sibilia

*Sopprimere il comma 8.***3.131**

Fazzone

*Sopprimere il comma 8.***3.132**

Fazzone

*Sostituire il comma 8, con il seguente:*

«8. Alla scadenza naturale degli organi della Provincia, ove non si verifichi quanto previsto al comma 9 della presente legge, il sindaco del Comune capoluogo esercita le funzioni degli organi della città metropolitana, sino alla data di insediamento del consiglio metropolitano, eletto secondo le modalità di cui all'articolo 5».

**3.133**

Broglia, Rita Ghedini, Di Giorgi, Lo Giudice, Luigi Marino, Mauro Maria Marino, Mirabelli, Puglisi, Sangalli, Tocci

*Al comma 8 sopprimere il primo periodo. Al secondo periodo sostituire le parole: «Dal 30 settembre 2014» con le seguenti: «Dal 1° luglio 2014».*

**3.134**

Ceroni

*Al comma 8, sopprimere il primo periodo; al secondo periodo sostituire le parole: «Dal 30 settembre 2014» con le seguenti: «Dal 1° luglio 2014».*

**3.135**

De Petris

*Al comma 8, sopprimere il primo periodo e al secondo periodo sostituire le parole: «Dal 30 settembre 2014» con le seguenti: «Dal 1° luglio 2014».*

**3.136**

Fazzone

*Al comma 8, sopprimere il primo periodo.*

**3.137**

Giovanni Mauro, Mario Ferrara, Barani, Compagnone, D'Anna, Davico, Langella, Milo, Ruvolo, Scavone

*Al comma 8, sopprimere il primo periodo.*

**3.138**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 8 sostituire le parole: «Dal 1° luglio 2014 fino al 30 settembre 2014», con le seguenti: «Dal 1° maggio 2014 fino al 31 luglio 2014».*

**3.139**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 8 sostituire le parole: «Dal 1° luglio 2014 fino al 30 settembre 2014», con le seguenti: «Dal 1° giugno 2014 fino al 31 agosto 2014».*

**3.140**

Malan

*Al comma 8, primo periodo, sostituire le parole: «Dal 1° luglio 2014 fino al 30 settembre 2014», con le seguenti: «Fino alla data di cui al comma 7, primo periodo».*

**3.141**

Bisinella, Calderoli

*Al comma 8, sostituire la parola: «luglio», con la seguente: «agosto».*

**3.142**

Bisinella, Calderoli

*Al comma 8, ovunque ricorra, sostituire le parole: «30 settembre 2014», con le seguenti: «10 ottobre 2014».*

**3.143**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 8, sostituire la parola: «dichiarazione», con la seguente: «manifestazione».*

**3.144**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 8 sostituire la parola: «subentra», con la parola: «si sostituisce».*

**3.145**

Malan

*Al comma 8, primo periodo, sostituire le parole: «del comune capoluogo», con le seguenti: «più anziano per età che non rinunci all'incarico».*

**3.146**

Malan

*Al comma 8, sostituire le parole: «Dal 30 settembre 2014 il sindaco del comune capoluogo esercita fino al 1° novembre 2014», con le seguenti: «Dalla data di cui al comma 7, primo periodo, fino allo svolgimento delle elezioni, il sindaco più anziano per età che non rinunci all'incarico».*

**3.147**

Giovanni Mauro, Mario Ferrara, Barani, Compagnone, D'Anna, Davico, Langella, Milo, Ruvolo, Scavone

*Nel secondo periodo sostituire le parole: «Dal 30 settembre 2014», con le seguenti: «Dal 1° luglio 2014».*

**3.148**

Fazzone

*Al comma 8, sostituire le parole: «Dal 30 settembre 2014», con le seguenti: «Dal 1° luglio 2014».*

**3.149**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 8, sostituire le parole: «Dal 30 settembre 2014», con le seguenti: «Dal 31 luglio 2014».*

**3.150**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 8, sostituire le parole: «Dal 30 settembre 2014», con le seguenti: «Dal 31 agosto 2014».*

**3.151**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 8, ovunque ricorra, sostituire la parola: «esercita» con la seguente: «svolge».*

**3.152**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 8, sostituire le parole: «fino al 1° novembre» con le seguenti: «fino al 1° settembre 2014».*

**3.153**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 8, sostituire le parole: «fino al 1° novembre» con le seguenti: «fino al 1° ottobre 2014».*

**3.154**

Bisinela, Calderoli

*Al comma 8, sostituire le parole: «1° novembre 2014» con le seguenti: «10 novembre 2014».*

**3.155**

Bisinella, Calderoli

*Al comma 8, sopprimere l'ultimo periodo.*

**3.156**

Malan

*Al comma 8, ultimo periodo, sostituire la parola: «sindaco» con la seguente: «mandarino».*

**3.157**

De Petris

*Sopprimere il comma 9.*

**3.158**

Nencini, Buemi, Fausto Guilherme Longo

*Sopprimere il comma 9.*

**3.159**

Sibilia

*Sopprimere il comma 9.*

**3.160**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 9 sostituire le parole: «Tra il 1° luglio 2014 e il 30 settembre 2014» con le seguenti: «Tra il 1° giugno 2014 e il 31 agosto 2014».*

**3.161**

Bisinella, Calderoli

*Al comma 9, primo periodo, sostituire le parole: «1° luglio 2014» con le seguenti: «1° agosto 2014».*

**3.162**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 9, primo periodo, sostituire le parole: «30 settembre 2014» con le seguenti: «31 agosto 2014».*

**3.163**

Bisinella, Calderoli

*Al comma 9, ovunque ricorra, sostituire le parole: «30 settembre 2014» con le seguenti: «1° ottobre 2014».*

**3.164**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 9, primo periodo, dopo la parola: «ove» inserire la seguente: «almeno».*

**3.165**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 9, primo periodo, sostituire le parole: «ove un terzo» con le seguenti: «ove due terzi».*

**3.166**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 9, primo periodo, sostituire le parole: «ove un terzo» con le seguenti: «ove la metà».*

**3.167**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 9, primo periodo, sostituire le parole: «che rappresenti un terzo» con le seguenti: «che rappresenti due terzi».*

**3.168**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 9, primo periodo, sostituire le parole: «che rappresenti un terzo» con le seguenti: «che rappresenti la metà».*

**3.169**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 9, primo periodo, dopo le parole: «che rappresenti» inserire la seguente: «almeno».*

**3.170**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 9 sostituire la parola: «assoluta» con le seguenti: «dei due terzi».*

**3.171**

Tocci

*Al comma 9, dopo le parole: «a maggioranza assoluta dei componenti» aggiungere le seguenti: «e approvato con referendum da tenersi nei Comuni medesimi».*

**3.172**

Fazzone

*Al comma 9, sostituire le parole: «il territorio della predetta città comprende provvisoriamente, a decorrere dal 30 settembre 2014, in attesa della legge che lo determinerà ai sensi dell'articolo 133 della Costituzione, soltanto quello dei comuni che non hanno manifestato tale volontà» con le seguenti: «il territorio della predetta città metropolitana comprenderà solo ed esclusivamente quello dei comuni che non hanno manifestato tale volontà».*

**3.173**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 9 sostituire la parola: «manifestato» con la seguente: «dichiarato».*

**3.174**

Fazzone

*Al comma 9, sostituire le parole: «la provincia omonima continua ad esercitare le proprie funzioni nel territorio dei comuni che hanno manifestato tale volontà e il componente del comitato istitutivo, presidente o commissario uscente della Provincia è nominato commissario» con le seguenti: «la provincia omonima continua ad esercitare le proprie funzioni e alla scadenza naturale degli organi elettivi si procederà al loro rinnovo attraverso elezioni a suffragio universale».*

**3.175**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 9, dopo le parole: «le proprie funzioni» aggiungere le seguenti: «e i propri compiti».*

**3.176**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 9 sostituire la parola: «regolata» con la seguente: «disciplinata».*

**3.177**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 9 sostituire la parola: «formazione» con la seguente: «costituzione».*

**3.178**

Bisinella, Calderoli

*Al comma 9, terzo periodo, sopprimere le parole da: «fino alla data di entrata in vigore» fino a: «della predetta legge».*

**3.179**

Fazzone

*Al comma 9, sopprimere le parole da: «alla data di entrata in vigore» sino alle seguenti: «nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica».*

**3.180**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 9 sopprimere le parole: «o convenzione».*

**3.181**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 9 dopo le parole: «degli uffici» aggiungere le seguenti: «, delle strutture».*

**3.182**

Bisinella, Calderoli

*Al comma 9, dopo le parole: «dell'economia e delle finanze», inserire le seguenti: «previa intesa con la regione interessata e sentita la Conferenza Stato e Regioni».*

**3.183**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 9 dopo le parole: «di concerto con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie» aggiungere le seguenti: «e del Ministro dell'interno,».*

**3.184**

Fazzone

*Dopo il comma 9, aggiungere il seguente:*

*«9-bis. Qualora nelle aree previste nell'articolo 2, comma 1, della presente legge, la maggioranza qualificata degli enti interessati dalla costituzione della città metropolitana manifestino la volontà di mantenere la Provincia esistente, secondo le modalità di cui al comma 9, si procederà al rinnovo degli organi di Governo della Provincia e non all'istituzione della città metropolitana».*

**3.185**

Sibilia

*Sopprimere il comma 10.*

**3.186**

Lanzillotta

*Sopprimere il comma 10.*

**3.187**

Scilipoti

*Sopprimere il comma 10.*

**3.188**

Caridi

*Sopprimere il comma 10.*

**3.189**

Lo Moro

*Sopprimere il comma 10.*

**3.190**

Scilipoti

*Sostituire il comma 10 con il seguente:*

«10. In caso di comuni commissariati, il Presidente del consiglio regionale o un suo delegato, subentra al ruolo del sindaco nel comitato istitutivo di cui al comma 1».

**3.191**

Bilardi

*Sostituire il comma 10 con il seguente:*

«10. Le città metropolitane, il cui Comune capoluogo dovesse trovarsi in situazione di Commissariamento, sono istituite a decorrere dal 90° giorno successivo al rinnovo degli Organi dello stesso Comune. I termini di cui al presente articolo sono conseguentemente rideterminati partendo da tale data di decorrenza. Il termine del 1° luglio 2014 è sostituito dal 90° giorno dalla data di istituzione del Comitato istitutivo e quello del 30 settembre 2014 dal 180° giorno dalla stessa data. Il termine del 1° novembre 2014 è sostituito dal 30° giorno dalla data in cui verranno indette le elezioni del Consiglio metropolitano».

**3.192**

Caridi

*Al comma 10, dopo le parole: «con le procedure di cui al presente articolo,» sostituire le parole: «il 1° gennaio 2016» con le seguenti: «il 1° gennaio 2015».*

**3.193**

Bisinella, Calderoli

*Al comma 10, terzo periodo, sostituire le parole: «1° luglio 2014» con le seguenti: «1° agosto 2014».*

**3.194**

Bisinella, Calderoli

*Al comma 10, primo periodo, sostituire la parola: «sessantesimo», con la seguente: «settantesimo».*

**3.195**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 10, sostituire la parola: «sessantesimo», con la seguente: «trentesimo».*

**3.196**

Bisinella, Calderoli

*Al comma 10, terzo periodo, sostituire le parole: «30 settembre 2014», con le seguenti: «10 ottobre 2014».*

**3.197**

Bisinella, Calderoli

*Al comma 10, primo periodo, sostituire la parola: «centocinquantesimo», con la seguente: «centosessantesimo».*

**3.198**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 10, sostituire la parola: «centocinquantesimo», con la seguente: «settantacinquesimo».*

**3.199**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 10, terzo periodo, sostituire la parola: «duecentodecimo», con la seguente: «centocinquesimo».*

**3.200**

Bisinella, Calderoli

*Al comma 10, sostituire la parola: «duecentodecimo», con la seguente: «duecentovesimo».*

**3.201**

Scilipoti

*Dopo il comma 10, aggiungere il seguente:*

«10-bis. È istituito un Comitato interministeriale cui prendono parte i rappresentanti degli enti locali coinvolti, presieduto dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, per la realizzazione di un Protocollo d'Intesa per la conurbazione dei trasporti dell'area vasta dello Stretto di Messina – Reggio Calabria».

**3.202**

Sibilia

*Sopprimere il comma 11.*

**3.203**

De Petris

*Sopprimere il comma 11.*

**3.204**

Nencini, Buemi, Fausto Guilherme Longo

*Sopprimere il comma 11.*

**3.205**

Bisinella, Calderoli

*Al comma 11, sostituire la parola: «aderire», con le seguenti: «entrare a far parte».*

**3.206**

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

*Al comma 11 sostituire le parole: «il territorio», con le seguenti: «la circoscrizione».*